

Milano, 25-3-13

Caro amico,

ti scrivo per chiederti una mano per donare un prezioso aiuto. Anzi, più che chiederti un aiuto...voglio proprio convincerti!

Non so se ti sia giunta la notizia relativa a un grave incidente del quale hanno parlato tutti i TG regionali e di cui è rimasto vittima mio zio Teodoro.

Egli, mentre guidava tranquillamente la sua 500 rosso fuoco, si è scontrato frontalmente contro un grosso camion .

Nell'impatto lo zio ha riportato gravissime conseguenze, perdendo grandi quantità di sangue: una vera e propria emorragia.

Fortunatamente la sirena dell'ambulanza non ha tardato a echeggiare nell'aria ed è subito arrivata nel luogo dell'incidente, una strada solitaria e soleggiata dove lo zio era accasciato a terra, moribondo.

I soccorritori sono subito intervenuti ma le condizioni andavano via via peggiorando. Era rimasta un'unica chance: la trasfusione di sangue.

Si è fatta avanti una ragazza che, per vari motivi non ha voluto, e nemmeno potuto, svelare la sua identità. Ha salvato, donando il proprio sangue, la vita al caro zio!

Ora dopo questo incidente ho capito quanto sia importante un piccolo gesto di solidarietà come la donazione del sangue.

Si tratta di un processo semplice. Richiede solo un po' del tuo tempo e delle tue energie, ma quanto può essere utile! Ti permette di fare grandi cose e può, come nel caso del mio amato zio di Teodoro, salvare vite.

Quindi rifletti, se sei maggiorenne e possiedi i requisiti necessari, non esitare, dona il sangue.

Ti assicuro che anch' io, da grande, affronterò la mia paura degli aghi e metterò a disposizione una piccola parte del mio sangue nella speranza di poter dare un risvolto positivo ai gravi incidenti o dare un aiuto alle persone che ne hanno estremo bisogno.

Spero di averti fatto riflettere.

Ti saluto,

Juliette

Juliette Godard, classe 3E, IC "Ciresola", Milano